ECO
TRATTAMENTO ACQUE

Addolcitore d'acqua a scambio ionico

Apparecchiatura atta a diminuire od eliminare la formazione di depositi calcarei, allo scopo di preservare e rendere più sicuri gli impianti idrici, nonché di contenere i consumi energetici (legge n°46 del 05/03/1990).
L'addolcitore è l'elettrodomestico che aiuta a far funzionare meglio e più a lungo non solo gli altri elettrodomestici che necessitano di acqua per funzionare (lavatrice, lavastoviglie, macchina del caffè, produttori di ghiaccio), ma anche le caldaie e le tubazioni che distribuiscono l'acqua alle varie utenze. La sua funzione è quella di togliere dall'acqua i Sali incrostanti (calcio e magnesio) sostituendoli con Sali non incrostanti (sodio). La notevole riduzione di detersivi e la totale eliminazione di brillantanti contribuisce inoltre ad un minore inquinamento dell'ambiente.
Come tutti gli elettrodomestici per ben funzionare, ha bisogno di un minimo di attenzione, nel caso specifico: non far mancare il sale nell'apposito contenitore.

Istruzioni per la corretta installazione dell'addolcitore.

- Posizionare l'apparecchio in un locale idoneo (igienicamente sano e ben areato e lontano da fonti di calore) dove sia consentito un facile accesso sia per il caricamento del sale, sia per interventi di manutenzione straordinaria. Evitare che l'apparecchio sia esposto ai raggi del sole in maniera diretta. Evitare che possa essere aggredito dal gelo. Si sconsiglia la sua installazione in soffitte e/o soppalchi: eventuali perdite potrebbero non essere constatate tempestivamente. Qualora questa soluzione non avesse alternative raccomandiamo di adottare le necessarie precauzioni.
- Si consiglia l'installazione, a monte dell'apparecchio, di un filtro meccanico per evitare che le particelle in sospensione eventualmente presenti nell'acqua dell'acquedotto possano compromettere il buon funzionamento della valvola centralizzata.
- Collegare la tubazione in arrivo dall'acquedotto con il raccordo di ingresso dell'addolcitore (segnato da una freccia). Accertarsi che la pressione utile non sia inferiore a 2.0 bar e non superiore a 6.0 bar. Accertarsi che non vi siano perdite.
- Collegare il raccordo di uscita dell'addolcitore con la tubazione che serve le varie utenze dell'appartamento. Accertarsi che non vi siano perdite.
- Il "by-pass" montato di serie su alcuni modelli, consente di asportare l'apparecchio lasciando attiva la distribuzione dell'acqua. Per i modelli che ne sono sprovvisti è indispensabile predisporre il "by-pass" sulla tubazione.
- Collegare il raccordo porta gomma sulla valvola con uno scarico. Ancorare bene il tubo: in fase di rigenerazione l'addolcitore scarica in pressione.
- Collegare il portagomma di troppo pieno tino sale con uno scarico.
- Controllare che la tubazione di scarico abbia un sifone e nessun impedimento.
- Collegare il tubetto aspirazione salamoia, applicato sulla valvola, con il relativo raccordo posto nel pozzetto del contenitore del sale.
- Aprire lentamente il rubinetto di adduzione acqua accertandosi che tutta l'aria contenuta nell'impianto sia stata eliminata.
- Caricare di sale l'apposito tino (almeno 2 sacchetti da kg. 25).
- Predisporre, nelle vicinanze dell'addolcitore, una presa di corrente 220 volts - 50 HZ.
- Mettere in by-pass l'alimentazione acqua.
- Contattare il nostro servizio assistenza il quale provvederà tempestivamente ad effettuare il collaudo e la messa in funzione.